



Fondazione
Ri.MED

BUILDING THE FUTURE





La Fondazione Ri.MED 

Missione 

Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica 

Attività scientifica 

Finanziamenti per la ricerca 



Ricerca scientifica nel Mediterraneo

La storia della Fondazione Ri.MED inizia nell'aprile del 2005, quando il Governo della Repubblica Italiana firma un protocollo d'intesa con University of Pittsburgh e University of Pittsburgh Medical Center (UPMC) per la realizzazione in Sicilia di un centro di eccellenza per progetti di ricerca biotecnologica e biomedica ad elevato contenuto tecnologico.

Ricerca, sviluppo di nuove tecnologie, trasferimento e diffusione dell'innovazione erano al centro delle politiche per lo sviluppo del Governo Italiano - in coerenza con la strategia europea di Lisbona - in quanto fattori prioritari per il rilancio della competitività dell'Italia ed in particolare della Sicilia.

UPMC aveva già allora un'affermata tradizione nel campo della ricerca e dello spin off di nuove imprese nel settore medico, riconosciutagli anche dal Governo Italiano, con il quale una precedente collaborazione aveva portato alla creazione dell'IRCCS ISMETT a Palermo, uno dei primi centri europei di trapianti e terapie di alta specializzazione.

La Sicilia, per localizzazione, presenza di Università di livello e distretti tecnologici, si profilava luogo ideale per valorizzare al meglio l'impatto nel bacino del Mediterraneo di un polo di eccellenza in ambito biomedico e biotecnologico.

La complementarità degli obiettivi di questi tre soggetti ha fatto sì che il Governo Italiano decidesse di investire nella ricerca per il miglioramento della salute proprio in Sicilia, ed in particolare nella realizzazione di un centro di eccellenza per la ricerca biotecnologica e biomedica.

Nel 2006, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, viene così istituita la Fondazione Ri.MED, una partnership internazionale fra Governo Italiano, Regione Siciliana, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), University of Pittsburgh e University of Pittsburgh Medical Center (UPMC).

La Fondazione Ri.MED

Partner fondatori



Il Governo italiano ha disposto un notevole investimento per la realizzazione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica della Fondazione Ri.MED: un investimento per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo nel settore delle biotecnologie, finalizzato al miglioramento della qualità di vita dei cittadini e alla crescita economica.

www.governo.it



La Regione Siciliana ha messo a disposizione il terreno ubicato a Carini, in provincia di Palermo, su cui sorgerà il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica della Fondazione Ri.MED. A pochi chilometri dall'aeroporto e perfettamente collegato alla rete autostradale e ferroviaria, il centro porterà enormi benefici al territorio, in termini economici di occupazione e indotto, e in termini sociali, come polo di attrazione per le migliori menti scientifiche, invertendo il fenomeno di "fuga di cervelli".

www.regione.sicilia.it



Il più importante ente pubblico di ricerca italiano ha il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca scientifica e tecnologica nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico e tecnologico, economico e sociale.

www.cnr.it



L'Università di Pittsburgh è leader nella ricerca biomedica e nella promozione della salute pubblica ed è tra le prime 10 istituzioni per fondi dei National Institutes of Health (NIH). L'Università di Pittsburgh promuove la ricerca Ri.MED negli U.S.A. e in Europa, favorendo programmi di ricerca congiunti e adoperandosi per attrarre investitori privati che consentano la commercializzazione dei prodotti della ricerca scientifica come strumento del progresso sociale ed economico locale.

www.pitt.edu



Presente in tre continenti, UPMC è un'impresa sanitaria integrata con oltre 20 ospedali accademici, comunitari e di specialità. Opera nel settore dell'assistenza sanitaria, della ricerca biomedica, della telemedicina e in generale di tutte le attività di sviluppo e consulenza informatica nei settori direttamente o indirettamente connessi a quelli istituzionali di medicina e ricerca. I partner statunitensi garantiranno la direzione scientifica della Fondazione e la gestione ordinaria delle attività del nascente Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica.

www.upmc.com

La Fondazione Ri.MED

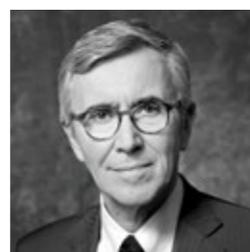
Cariche istituzionali



Prof. Camillo Ricordi
Presidente

“Ri.MED rappresenta un’iniziativa senza precedenti per promuovere la formazione di giovani ricercatori italiani, inserendoli in progetti internazionali di ricerca trans-disciplinare ai massimi livelli di qualità e rigore scientifico, per un tempestivo trasferimento dei risultati alla realtà clinica.”

Professore SJ Goodman di Chirurgia. Professore di Medicina, Ingegneria Biomedica, Microbiologia e Immunologia. Direttore, Diabetes Research Institute e Programma Trapianti Cellulari, Università di Miami.



Prof. Bruno Gridelli
Vice Presidente

“La Fondazione mira a creare un ambiente di lavoro tecnologicamente avanzato e meritocratico per consentire ai ricercatori di esprimere tutte le loro potenzialità. I prodotti delle loro ricerche saranno un potente motore di sviluppo economico e sociale.”

Vice Presidente Executive, UPMC International.
Direttore, UPMC Italy.
Professore di chirurgia, Università di Pittsburgh.



Dr. Alessandro Padova
Direttore Generale

“La creazione del centro CBRB è un’opportunità unica per la Sicilia e per l’Italia, ed è con passione e orgoglio che vogliamo affrontare la sfida di guidare la Fondazione Ri.MED verso questo traguardo. Un Centro innovativo dedicato a comprendere i meccanismi di patologie ad oggi senza rimedio, capace di portare allo sviluppo di nuovi metodi diagnostici ed alla scoperta di terapie personalizzate che migliorino la vita del paziente.”



Prof. Arthur Samuel Levine
Direttore Scientifico

“Con Ri.MED vogliamo offrire un contributo importante alla ricerca biomedica globale. Il nostro scopo non è soltanto quello di condurre ricerca scientifica di livello internazionale, ma anche lavorare a progetti che stimolino la nascita di un distretto biotecnologico nel Sud Italia.”

Vice Rettore Onorario Superiore per le Scienze della Salute.
Presidente della Facoltà di Medicina, University of Pittsburgh.

Missione

Creare un network per la ricerca e il trasferimento tecnologico *knowledge based economy*

Fin dalla sua nascita la Fondazione Ri.MED ha dedicato particolare attenzione agli aspetti legati alla divulgazione scientifica e alla condivisione dei risultati della ricerca, organizzando numerosi incontri, convegni, letture magistrali e *workshop* capaci di coinvolgere un vasto pubblico di ricercatori provenienti da ogni parte del mondo.

I nostri ricercatori hanno pubblicato ad oggi più di 170 articoli scientifici su *peer review journal* con rilevante *impact factor* nell'ambito dei programmi di ricerca che costituiscono il cuore della Fondazione: scoperta di nuovi farmaci e vaccini, medicina rigenerativa, ingegneria dei tessuti e dispositivi biomedicali, con applicazioni in aree terapeutiche quali neuroscienze, immuno-oncologia e cardiovascolare.

Ogni anno Ri.MED propone un importante Simposio Scientifico con focus, a rotazione, su questi ambiti di ricerca, a cui si aggiungono eventi formativi organizzati periodicamente

nel segno del networking con partner internazionali di alto livello, quali European IPR Helpdesk, Fit for Health 2.0, EATRIS, CNR e altri.

L'attività legata alla divulgazione scientifica trova spazio e forza nella sempre più ampia rete di collaborazioni e convenzioni scientifiche che Ri.MED sviluppa con enti e istituzioni di settore: sono già operativi accordi per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica, la promozione dell'attività di ricerca e la condivisione di laboratori e risorse con enti dislocati in tutto il mondo.



France
Paris
Institut de La Vision

UK
London
King's College London

Belgium
Antwerp
University of Antwerp

Netherlands
Rotterdam
Erasmus Medical Center
University of Rotterdam

Switzerland
Zurich
University of Zurich

Canada
Sherbrooke-Québec
Cyleneum Pharma Inc

USA
Pittsburgh-Pennsylvania
University of Pittsburgh

USA
Miami-Florida
Diabetes Research Institute
Foundation

Italy
Palermo
IRCCS ISMETT
IBIM - CNR
IBF - CNR
CHAB
University of Palermo
ISZS
IZS
Trapani (Mazara del Vallo)
IAMC- CNR
Roma
University of Rome "La Sapienza"
University of Rome "Roma Tre"
Siena
Toscana Life Sciences
Foundation
Chianciano Terme
UPMC Institute for Health
Chianciano Terme
Napoli
Second University of Naples
Pavia
University of Pavia
Perugia
TES Pharma srl

Missione

Formare personale con specifiche competenze nel campo delle biotecnologie

Dal 2007 la Fondazione sponsorizza una fellowship post doc di ricerca biomedica che include un periodo di formazione presso l'Università di Pittsburgh, al termine del quale i più meritevoli continuano l'attività in seno all'università americana, oppure presso centri europei di eccellenza nella specifica area di ricerca. Accanto all'attività scientifica, i ricercatori accedono a corsi di Leadership e Management Scientifico, per un percorso completo di sviluppo della propria carriera.

La Fondazione ha attivato numerosi programmi di formazione anche nell'ambito di iniziative a valere su bandi europei e ministeriali. Grazie al co-finanziamento di progetti quali ISPeMI (Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging), e LPP (Laboratorio Pubblico Privato), entrambi PON "R&C" 2007-2013, negli scorsi anni sono state formate decine di figure trasversali e altamente qualificate: biologi, chirurghi, manager

della ricerca, esperti in medicina molecolare, in ricerca biomedica traslazionale e in scienze chimiche, tecnici di laboratorio, ecc.

I programmi di formazione promossi da Ri.MED, ente formativo accreditato, contribuiscono ad arricchire le potenzialità complessive di offerta della Sicilia nel settore biomedico e delle tecnologie per la salute e al tempo stesso iniziano a delineare la vocazione di un territorio che punta a imporsi quale polo di riferimento a livello mondiale nel settore della ricerca biomedica e biotecnologica.



Missione

Realizzare e gestire centri e laboratori di biotecnologie e ricerca biomedica

La Fondazione Ri.MED ha concordato la gestione diretta di laboratori situati all'interno di enti con cui ha siglato accordi di collaborazione: *in primis* la gestione di laboratori di ricerca biomedica e medicina rigenerativa presso l'IRCCS-ISMETT (Istituto Mediterraneo per Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione), di importanza strategica per l'integrazione della ricerca di base con quella clinica, e recentemente l'avvio di gestione dei laboratori di biologia strutturale e computazionale presso il CHAB (Mediterranean Center for Human Health Advanced Biotechnologies).

Ri.MED è attualmente impegnata nella realizzazione in provincia di Palermo del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB), che costituirà un polo di riferimento per i ricercatori di tutto il mondo, ponendo la Sicilia all'avanguardia nel settore della ricerca biomedica e biotecnologica.

Nel 2011 la Fondazione Ri.MED organizza il Concorso internazionale per la progettazione preliminare: la sfida è realizzare la migliore integrazione tra forma architettonica ed esigenze di alta tecnologia dei laboratori di ricerca. Si classifica al primo posto il raggruppamento temporaneo di imprese capitanato da Hellmuth, Obata & Kassabaum Inc.

Passando attraverso le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, verifiche degli organismi incaricati, approvazioni da parte della Commissione Regionale e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e affidamento dei lavori, il CBRB entrerà a regime nel 2020 e offrirà opportunità di lavoro diretto a circa 600 persone, oltre all'impiego nell'indotto che la struttura aiuterà a sviluppare.



Progetto Preliminare

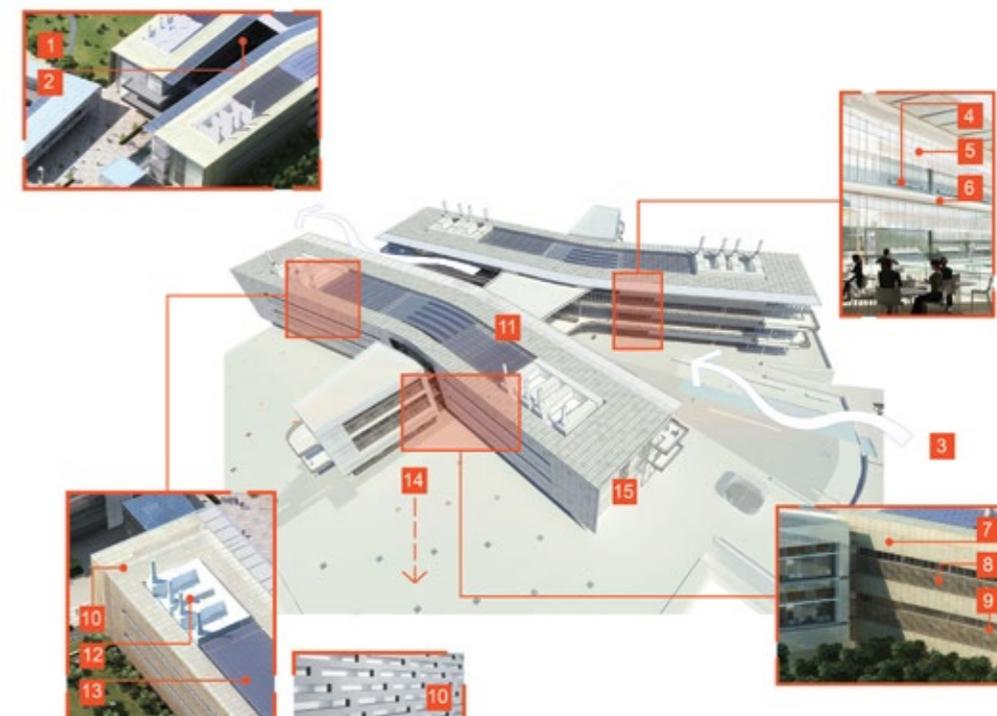
STRATEGIE SOSTENIBILI

STRATEGIE PASSIVE

- 1 La forma degli edifici permette un'eccellente illuminazione a giorno
- 2 Le facciate lungo la strada centrale sono in massima parte in ombra
- 3 Gli edifici sono orientati in modo tale da sfruttare le brezze prevalenti
- 4 Facciata attiva - finestre apribili nella zona uffici riducendo i carichi sugli impianti
- 5 Vetri con alte prestazioni brise-soleil
- 6 I balconi creano zone ombreggiate dal sole nelle ore pomeridiane
- 7 Il rivestimento in pannelli perforati ripara dal sole nelle ore mattutine
- 8 Il brise-soleil fornisce ulteriore ombra senza ostacolare la vista del paesaggio
- 9 La proiezione orizzontale del rivestimento aumenta l'illuminazione e nel contempo riduce il riverbero
- 10 Il rivestimento in pannelli perforati riduce l'irradiazione solare sulle coperture
- 11 Raccolta di acqua piovana

STRATEGIE ATTIVE

- 12 Impianti meccanici ad alta efficienza
 - recupero di calore
 - recupero condensa
- 13 Pannelli solari e fotovoltaici installati sul tetto
- 14 Anello geotermico aperto
- 15 Trattamento acque nere



Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica

Un distretto scientifico nel cuore del Mediterraneo

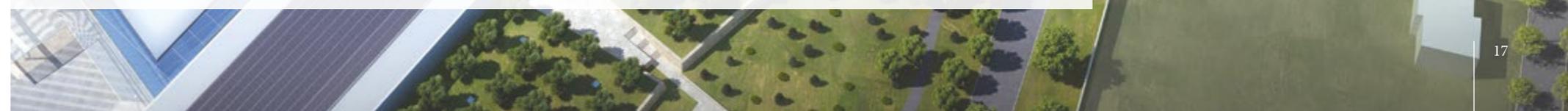
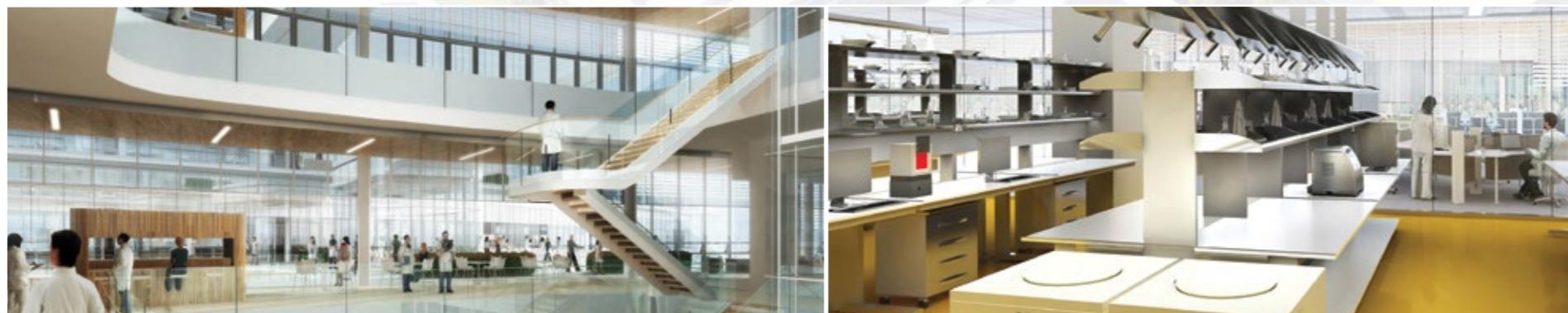
Il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB), un edificio di 25.000 mq, sorgerà a Carini, a pochi chilometri dall'aeroporto di Palermo. Sarà dotato di laboratori di biologia strutturale, ingegneria biomedica, neuroscienze e *imaging* molecolare, strutture per studi preclinici e per lo sviluppo di vaccini, laboratori comuni con apparecchiature di ultima generazione; ciò consentirà lo sviluppo di nuovi dispositivi e tecniche di medicina rigenerativa che potranno un giorno rendere obsoleti i trapianti d'organo.

Il CBRB ospiterà un incubatore d'impresa dove potranno trovare spazio e forza piccole società, *spin-off* e *start-up* del settore, capaci così di superare le asimmetrie informative tra ricerca e mercato potenziale, con considerevoli effetti positivi sull'intera economia siciliana.

Il centro rappresenterà un modello gestionale di partnership pubblico-privata, capace di dialogare con università ed enti di ricerca da una parte e con aziende farmaceutiche e biotecnologiche dall'altra, in grado di sviluppare alleanze

strategiche e di attrarre finanziamenti ed investimenti per la ricerca scientifica.

Il CBRB consentirà alla Sicilia di assumere una posizione di primo piano nello sviluppo di farmaci, vaccini e dispositivi medici di nuova generazione e sosterrà il ruolo dell'Italia nella comunità scientifica internazionale, anche grazie alla collaborazione con UPMC e con la Facoltà di Medicina dell'Università di Pittsburgh, attraendo a Palermo i maggiori ricercatori e trattenendo nel nostro Paese i migliori medici e scienziati italiani.



Attività scientifica

Un approccio traslazionale

In attesa che il CBRB sia ultimato, i nostri ricercatori svolgono la loro attività di ricerca in diversi centri dislocati tra Stati Uniti ed Europa, principalmente nelle città di Pittsburgh e Palermo.

Mediante il programma di ricerca presso l'**Università di Pittsburgh**, Ri.MED ha voluto potenziare la formazione di ricercatori indipendenti sui temi di ricerca di base che costituiranno i programmi del CBRB. Si spazia dall'ingegneria dei tessuti allo sviluppo di farmaci e vaccini, con applicazioni terapeutiche per patologie neurologiche, oncologiche, cardiovascolari e osteoarticolari.

Parallelamente la Fondazione ha selezionato valide risorse per condurre programmi di ricerca preclinica, ricerca traslazionale e produzione di terapie cellulari (GMP Facility) presso l'Unità Ri.MED di Medicina Rigenerativa e Tecnologie Biomediche dell'**IRCCS ISMETT a Palermo**.

Realizzando la coesistenza di locali e personale della Fondazione Ri.MED all'interno dell'ISMETT e mediante l'accordo di collaborazione tra le due istituzioni, la Fondazione intende facilitare scambi di conoscenze e di idee tra personale medico e di ricerca.



Attività scientifica

L'innovazione nella ricerca



SCOPERTA NUOVI FARMACI

I ricercatori della Fondazione Ri.MED sono impegnati ad elucidare i meccanismi sottostanti a patologie senza rimedio. Attraverso approcci di genomica, proteomica, metabolica e secretomica, si è arrivati alla validazione funzionale di nuovi target terapeutici per patologie neurodegenerative come per esempio la malattia di Parkinson o per malattie tumorali.

I progetti sono ora nella fase cosiddetta di *drug discovery*.

Grazie a una piattaforma integrata di biologia strutturale, bioinformatica e *drug design*, si è iniziato a sviluppare una chemoteca, una collezione di centinaia di migliaia di molecole di origine sintetica e naturale, molecole utili come *toolkit* per lo sviluppo di nuovi farmaci e adiuvanti in terapie cellulari. Il processo prevede l'ottimizzazione delle molecole biologicamente attive tramite chimica medicinale e infine la sperimentazione preclinica, lo studio dell'efficacia tramite una piattaforma di *imaging* molecolare e la caratterizzazione del profilo farmacocinetico e tossicologico adatto per la sperimentazione su pazienti. In parallelo sono in via di sviluppo metodi predittivi per monitorare l'efficacia dei potenziali farmaci e stratificare pazienti rispondenti alla terapia.

INGEGNERIA DEI TESSUTI E DISPOSITIVI BIOMEDICALI

Il team di Bioingegneria della Fondazione Ri.MED è composto da ingegneri, biologi, chimici e farmacologi che lavorano in stretta collaborazione con medici e chirurghi. Il focus delle ricerche è lo studio dei biomateriali e dei tessuti ingegnerizzati, la loro caratterizzazione reologico-meccanica e lo sviluppo di dispositivi clinici su questi basati.

Ri.MED sta realizzando una piattaforma basata su strumenti (fisici e computazionali) e attrezzature essenziali per la conduzione delle simulazioni numeriche e dei test sperimentali per la verifica e qualificazione delle prestazioni strutturali e fluidodinamiche delle soluzioni cliniche sviluppate, in accordo con le normative richieste per la certificazione CE e l'approvazione FDA.

La piattaforma permetterà l'ottimizzazione di tessuti ingegnerizzati per le diverse applicazioni e in particolare nell'ambito cardiovascolare, grazie a una migliore comprensione dell'effetto degli stimoli fluido-meccanici e strutturali sulla differenziazione e proliferazione cellulare. La piattaforma consentirà inoltre, l'impiego dei tessuti ingegnerizzati nella progettazione, nello sviluppo e nella validazione preclinica di organi e componenti cardiovascolari impiantabili di nuova generazione. La possibilità di sviluppo e validazione in house di soluzioni cliniche, unitamente alla collaborazione con i maggiori centri clinici nel territorio, faciliterà l'introduzione di trattamenti *patient-specific* e *population-specific*, offrendo al contempo nuovi strumenti di supporto nella pianificazione terapeutica e nel processo decisionale pre-intervento.

MEDICINA RIGENERATIVA E FARMACI BIOLOGICI

I laboratori di medicina rigenerativa e ricerca e sviluppo di terapie biologiche sono focalizzati sullo sviluppo di nuove terapie cellulari per malattie terminali d'organo e complicazioni post-trapianto, nonché sulla validazione di nuove strategie vaccinali per malattie infettive. Il laboratorio è strategicamente posizionato presso l'IRCCS ISMETT e il team è costituito da ricercatori e personale tecnico esperti in attività di ricerca e sviluppo (studi *in vitro*, *in vivo*, studi *first-in-man*) in manipolazione di campioni biologici di origine umana. Il personale è stato formato per operare secondo regole di *Good Manufacturing Practice* (GMP) e *Good Clinical Practice* (GCP) per il disegno e l'effettuazione di sperimentazioni precliniche/cliniche e la produzione di terapie avanzate. I progetti in fase di sviluppo preclinico mirano allo sviluppo di prodotti cellulari per la riparazione e/o rigenerazione di tessuti e allo sviluppo di colture organotipiche da utilizzare sia per finalità rigenerative sia come modelli per lo screening farmacologico. Altro importante focus di ricerca è lo studio e lo sviluppo di terapie cellulari per la prevenzione di ricorrenze e il trattamento di infezioni post-trapianto. La nuova generazione di vaccini, costituita da proteine ricombinanti, è diretta alla cura delle infezioni di maggiore interesse ospedaliero di diversa eziologia.

Attività scientifica

Portfolio



SCOPERTA NUOVI FARMACI

Farmaci antinfiammatori per la cura di patologie steroido-resistenti

Partner: CNR

Sviluppo di nuovi farmaci antinfiammatori: *Lipid signaling* nei processi infiammatori

Partners: University of Pittsburgh, Complexa

IMMUNO- ONCOLOGIA

Inibizione della progressione tumorale e delle metastasi: Modulazione delle interazioni proteina-proteina e proteina-DNA, identificazione di nuovi target molecolari

Partner: University of Pittsburgh

Terapie cellulari avanzate per patologie epatiche: Immunoterapia adottiva

Partners: IRCCS ISMETT, UPMC Italy

NEUROSCIENZE

Sclerosi laterale amiotrofica (ALS): Studio dei meccanismi fisio-patologici della patologia

Partner: University of Rome "La Sapienza"

Epilessia del lobo temporale (TLE): Potenziale terapeutico della stimolazione del recettore mitocondriale cannabinoide 1 nella prevenzione della TLE

Partners: University of Pittsburgh, University of Rome "La Sapienza"

Morbo di Parkinson e patologie legate al misfolding di proteine: Identificazione di nuove strategie neuroprotettive

Partner: University of Pittsburgh

INGEGNERIA DEI TESSUTI E SVILUPPO DI DISPOSITIVI BIOMEDICALI

Ingegneria tissutale cardiovascolare: Sviluppo di patch miocardici e tessuti ingegnerizzati (valvole polmonari e cardiache)

Partners: University of Pittsburgh, UPMC

Osteoartrite: Sistemi osteocondrali microfisiologici in 3D per la generazione di cartilagine e osso ingegnerizzati

Partner: University of Pittsburgh

Medicina predittiva per le patologie cardiovascolari: Uso di modelli computazionali di biomeccanica per la stratificazione del rischio clinico

Partner: IRCCS ISMETT

MEDICINA RIGENERATIVA

Diabete di tipo I: Isolamento e trapianto di isole pancreatiche umane

Partners: Diabetes Research Institute (Miami), IRCCS ISMETT

Rigenerazione cardiaca e coagulazione sanguigna: Caratterizzazione degli effetti dei nitriti e ruolo delle globine nella rigenerazione

Partner: University of Pittsburgh

Rigenerazione renale: Il linfonodo quale sede per l'organogenesi epatica

Partner: University of Pittsburgh

Lesioni cutanee croniche: Cellule fetali dermiche per il trattamento di patologie epiteliali croniche

Partner: IRCCS ISMETT

Patologie epatiche: Organoidi per lo sviluppo di terapie cellulari autologhe e come modelli *in vitro* per lo screening farmacologico

Partner: IRCCS ISMETT

MALATTIE INFETTIVE

Infezioni ospedaliere: Sviluppo di nuove strategie di vaccinazione basate su proteine ricombinanti

Partner: IRCCS ISMETT

Finanziamenti per la ricerca

Grants

Fra il 2014 e il 2020 l'UE mette a disposizione dei progetti di ricerca più meritevoli finanziamenti per quasi 80 miliardi di euro, principalmente attraverso il programma Horizon 2020: il lavoro volto all'ottenimento dei finanziamenti per la ricerca rappresenta evidentemente un'attività strategica per la Fondazione.

Per questa ragione è stata costituita una **Grants Division**, che svolge una costante attività di ricerca, selezione e presentazione di progetti a valere su bandi comunitari, ministeriali e regionali al fine di attivare programmi di ricerca co-finanziati, anche in collaborazione con altri enti.

I progetti recentemente approvati, e dunque finanziati attraverso Programmi Operativi Nazionali e FESR Sicilia, hanno permesso di acquisire apparecchiature sofisticate, formare figure altamente specializzate e condurre ricerche di grande utilità per la salute umana. È stato possibile ad esempio condurre studi sulle molecole citoprotettive con duplice applicabilità nella demenza di Alzheimer e nel trattamento del diabete mediante il trapianto di isole pancreatiche, approfondire approcci terapeutici innovativi incentrati sui biometalli con applicazioni in oncologia e medicina rigenerativa e mettere a punto nuovi sistemi di gestione delle biobanche.

In particolare, **il progetto ISPeMI** - co-finanziato nell'ambito del PON "R&C" 2007-2013 - rende possibile la creazione di un Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging a carattere multicentrico e interdisciplinare per effettuare in modo integrato l'intero percorso della sperimentazione preclinica. L'ISPeMI è in grado di rispondere alle esigenze di validazione scientifica e regolatoria attraverso la messa in rete di Centri tra loro complementari, con servizi erogati secondo sistemi di qualità conformi alle normative: ciò rende l'ISPeMI un'istituzione con caratteristiche di unicità, capace di sviluppare prodotti e metodiche inquadabili praticamente in tutti i settori dell'industria e delle tecnologie destinate alla Salute.



Fundraising

DONAZIONI

La ricerca in campo biomedico e biotecnologico rappresenta indubbiamente un ambito di interesse collettivo, con ricadute sulla salute dei cittadini e sulle aspettative di benessere e di guarigione.

Chiunque può contribuire a sostenere la ricerca scientifica della Fondazione Ri.MED, con il 5 x mille o finanziando una borsa di studio, oppure ancora attraverso donazioni focalizzate su particolari programmi di ricerca, per una partecipazione diretta al progresso della scienza applicata alla salute.

SPONSORSHIP

La Fondazione Ri.MED è aperta alla costruzione di rapporti di collaborazione e partecipazione a supporto della ricerca scientifica, coinvolgendo enti, istituzioni e società che ne condividano le *missions*.

Per valorizzare l'investimento delle imprese nel supporto alle attività della Fondazione, sono stati pensati diversi programmi di *sponsorship* che permettano un positivo ritorno di immagine sugli investimenti, rafforzando il legame con il territorio e associando l'immagine dell'azienda ad un ambito, quello della salute, di importante interesse collettivo.



PROGETTO E CONTENUTI EDITORIALI
Ufficio Comunicazione Fondazione Ri.MED

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
Nadia Consiglio

FOTOGRAFIE
Nadia Consiglio

Finito di stampare presso Seristampa, Palermo nel mese di febbraio 2017



Via Bandiera, 11 - 90133 Palermo, Italy
Tel. +39 091 6041111 - Fax +39 091 6041122
info@fondazionerimed.com
www.fondazionerimed.com

